

Per poter erogare, a valvole completamente chiuse, una piccola quantità di acqua, quale è richiesta per l'irrigazione dei terreni a valle, è stata disposta una presa, alimentata da entrambe le tubazioni mediante apposito tubo del diametro di 300 mm. di acciaio dolce, lungo circa 17 m., munito di due saracinesche, una comandata a mano e l'altra, quella a valle, con comando rinviato alla sommità del pozzo nella camera di manovra.

Tutti i comandi dei singoli apparecchi sopra descritti sono rinviati, come si è detto, alla sommità del pozzo con piano di manovra a q. 1532 s. l. m. I detti comandi sono tutti racchiusi in un apposito locale a pianta ottagonale costruito sopra la quota suddetta, in corrispondenza delle valvole a farfalla e degli otturatori cilindrici sottostanti. Per mezzo di una scala in ferro praticata nel pozzo, dal locale dei comandi si accede alla galleria compresa fra i due ancoraggi, dove sono installate le valvole, e da questa si passa a quella in cui sono collocati i tubi di scarico, per le necessarie ispezioni.

Poco distante dal locale ottagonale è stato costruito un altro fabbricato composto di due camere. In una sono installati un trasformatore trifase di 10.000-220 Volt, di 120 KVA, 50 periodi, e un gruppo motore-dinamo di 37 HP ciascuno per la conversione della corrente alternata in corrente continua a 120 Volt per la carica degli accumulatori che sono collocati nella camera attigua.

La batteria di accumulatori è della potenza di 24 HP e con tensione finale di scarica 120 Volt, adatta per alimentare i motori a corrente continua collocati sopra il pozzo di manovra.

Il complesso dei due gruppi, di cui è costituito lo scarico può erogare, a serbatoio pieno, la portata $Q_1 = 2 \times 1,767 \times 28,1 = 99,5$ mc. al secondo.

Queste opere sono state eseguite in sostituzione dello scarico di fondo del serbatoio prima progettato in galleria sulla sponda destra. Con questa sostituzione venne inoltre abolita la diga

provvisoria, che era pure progettata a monte della diga maggiore, per la deviazione delle acque durante i lavori.

L'inizio del canale derivatore ha luogo direttamente dal serbatoio a sponda sinistra con un canale in galleria largo m. 6 e alto m. 7. Alla progr. 62,30 (asse pozzo) è stato costruito il pozzo di manovra degli organi di presa dell'acqua dal serbatoio.

Nella parte inferiore del pozzo sono fissati tre tubi orizzontali, due alla quota 1532,50, asse tubo, e il terzo con asse alla quota 1536 s. l. m.

A monte di ciascuno dei due tubi inferiori e fuori del pozzo di presa è collocata una griglia mobile a sacco, scorrevole sopra un piano inclinato. Ciascuna griglia, con luce rettangolare di circa 2500 x 2000 mm., è costituita da un telaio rettangolare di profilati e da barre di ferro piatto da 8 x 90 mm. con luce netta di 40 mm.

Il telaio è provvisto di ruote per lo scorrimento della griglia sul piano inclinato.

Le griglie possono essere innalzate a quota 1550 circa per le ordinarie operazioni di pulizia e sono provviste di duplice comando, cioè a mano, mediante manovella, e con motore elettrico a corrente alternata trifase di 3 HP, 220 Volt, 50 periodi.

Un solo uomo impiega circa 120 minuti per sollevare ciascuna griglia, due uomini impiegano circa 60 minuti e il motore elettrico circa 12 minuti.

A valle di ciascuna griglia e all'origine di ciascun tubo inferiore esternamente al pozzo è collocata una paratoia circolare con luce del diametro di 2000 mm. La paratoia propriamente detta è costituita da un telaio ancorato alla parete esterna del pozzo, provvisto di una flangia di getto per il collegamento diretto con la tubazione, e da un diaframma scorrevole entro le guide piattate del telaio.

Il meccanismo è costituito di un'asta a traliccio collegata inferiormente al diaframma e superiormente a due aste di manovra a vite, delle relative madreviti girevoli tra cuscinetti a